

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 22
id. semestre	12
id. trimestre	7
id. mese	2

Le associazioni non disdette si intestano rinnovate.

Una copia in tutto il regno e. n. tesini 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non saranno accettate.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 13, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — in terza pagina sopra la firma (notiziario) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 80.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 13 Udine.

PER LA CHIESA GIUBILARE DI SAN GIOACHINO

Il Santo Padre si è degnato indirizzare una tua Lettera latina al rev. ab. Brigidou, della quale ci si comunica la seguente traduzione:

« Al diletto figlio
« sacerdote don Antonio Brigidou.

« LEONE PAPA XIII.

« Diletto figlio, salute ed apostolica benedizione.

« Alle altre testimonianze di benevolenza, a te da Noi spesse volte date, ti parve conveniente aggiungere ancor questa, volendo dar pubblica lode allo zelo tuo principalmente e degli altri molti, che, ascoltando le esortazioni dei proprii Vescovi, vollero contribuire con l'obolo loro all'erezione in quest'alma città di un tempio dedicato al celeste nostro Patrono, l'inclito Patriarca S. Gioachino.

« E, per verità, un tale divisamento ed una tale opera a Noi si raccomandano per più d'una ragione. In questo tempio Noi vediamo primariamente sorgere a beneficio di quell'ampia regione della città, che è a Noi sì prossima, un valido ed opportunissimo presidio, mezzo efficacissimo per guidare quelle popolazioni, quasi sotto gli occhi Nostri, all'osservanza della vita cristiana e ad una più perfetta pratica del culto divino. Di più in questo tempio deve avere sua primaria sede il Pio Sodalizio dell'Adorazione riparatrice delle nazioni cattoliche, che, da te fondato, fu da Noi stessi, nell'anno MDCCCLXXII, solennemente approvato ed arricchito di tante indulgenze, e per il quale Noi promulgheremo particolari norme, affinché possa esser fatto noto in uguale misura a tutte le nazioni cattoliche ed in ogni regione prendere conveniente sviluppo. Aggiunger si deve che questo stesso tempio dalla singolare pietà dei fedeli fu eretto per essere imperitura testimonianza del singolare beneficio dalla divina bontà concesso di poter incolmare celebrare il quinquagesimo anno da che fummo elevati alla dignità episcopale.

« Tu dunque, o diletto figlio, devi alacramente insistere nell'opera incominciata, opera che, senza dubbio, riuscirà di maggior gloria all'Altissimo, e che è a Noi sopra ogni dire gradita; ed in tal modo insisti che, essendo questo il massimo dei Nostri desiderii, prima dello spirare del corrente

anno da tanti voti a Noi augurato felice, possa questo tempio ottenere il suo coronamento.

« Confidiamo pienamente che alle aspirazioni Nostre non mancherà di corrispondere la generosa e filiale liberalità dei fedeli, liberalità che dall'umile al ricco più volte tanto chiaramente si manifestò, e che ad essi stringe con sempre maggiori vincoli di riconoscenza il Nostro cuore.

« Frattanto, nel manifestarti la Nostra benevolenza, e riconfermando la fiducia già in te sperimentata, ti impartiamo di tutto cuore l'apostolica benedizione.

« Dato a Roma presso S. Pietro il 17 settembre 1893, del Nostro Pontificato XVI.

« LEONE PP. XIII. »

Come stiamo di Fianze

Troviamo nell'Italia del Popolo il giudizio dell'on. L. Rossi, deputato legalitario di Milano, intorno alla crisi finanziaria che ci affligge. Non è senza interesse riportarne i punti principali:

« Il cambio sale vertiginosamente ad altezze inquietanti e fantastiche. — Siamo quasi al 14 per cento.

« Durante il corso forzoso la media dell'aggio è stata dell'8 0/0. I sacrifici sopportati per abolirlo sono dunque sprecati; abbiamo gettato 600 milioni e stiamo peggio di prima.

« Di questo triste stato di cose si avvantaggiano pochi, ne soffrono i più; ne è profondamente ferito il credito della nazione. Il ribasso della rendita può essere un fenomeno transitorio; ma il cambio è il vero termometro del credito d'un paese.

« Il problema è complesso, e sarebbe parimenti erroneo il far ricadere la colpa piena ed intera del male sugli attuali ministri, come il volermeli assolvere....

« La situazione è grave. Verso la fine del secolo scorso in Italia scomparve affatto la moneta. Ma nel secolo nostro non assistemmo finora a un simile esodo. Qui non c'è più né oro, né argento, né rame, né... carta.

« Un paese che ha un debito pubblico gigantesco, che produce meno di quel che consuma, può essere ridotto alle condizioni dell'Argentina se non ha l'energia di guardare con coraggio la situazione.

« Dobbiamo limitare i nostri bisogni. Poiché non si può da un di all'altro produrre di più, dobbiamo consumare di meno. E lo Stato deve darne l'alto esempio per primo. »

POLENTA E AGLIO

Scriva l'Italia del popolo:

Mentre il ministro Genala, circondato di ossequi, si aggirava per Milano facendo la ruota, noi pensavamo che costui, una ventina di anni fa, si era dedicato ad una iniziativa pratica e buona: quella dell'allevamento dei conigli, che voleva imitare dalla Francia.

« E com'è che non ne ha fatto più nulla? chiedemmo ad un suo amico.

« Gli è — ci fu risposto che — le difficoltà sono molte per impiantare l'allevamento in grande. Ma il guaio maggiore è che, anche ottenutolo, non si raggiunge lo scopo, perché, mentre gli agiati, si sa bene, non vogliono cibarsi di carne di coniglio, la povera gente qui da noi, specialmente in campagna, non è in grado di comperarla. Deve restare colla sua polenta e aglio.

E va bene. Avanti sempre così. E facciamo tremare il mondo con le nostre navi e il nostro esercito. Tanto, quei che soffrono sono quelli della polenta e aglio!

La situazione degli istituti di credito

Risulta dall'ultima situazione degli Istituti di credito che la Banca Nazionale aveva al principio di questo mese una circolazione di circa 670 milioni, compresi 110 milioni in biglietti corrispondenti al valore dei biglietti della Banca Romana, ritirati e depositati nella cassa. Per questo deposito la Banca Nazionale poté superare il limite massimo di 600 milioni, assegnato alla sua circolazione. Le sofferenze del maggiore Istituto di credito ammontano a 24 milioni e 189 mila lire.

La circolazione del Banco di Napoli ascendeva, alla fine del passato mese, a quasi 260 milioni, e le sofferenze a 19 milioni e mezzo.

Erano in circolazione circa 102 milioni di biglietti della Banca Nazionale Toscana, le cui sofferenze non superavano 179 mila lire.

Il Banco di Sicilia aveva in circolazione 59 milioni e mezzo di biglietti, e le sofferenze dell'Istituto siciliano erano di 4 milioni e 465 mila lire. I biglietti circolanti della Banca Toscana di credito ascendevano a meno di 18 milioni, e le sofferenze dell'Istituto toscano condannato a sparire non arrivavano nemmeno a 10 mila lire. Sicché nelle due Banche toscane che sono sul punto di cessare, le opera-

zioni erano fatte con accorgimento, non dando luogo a perdite sensibili.

L'AFFIDAVIT

La Gazzetta Ufficiale di sabato pubblica le disposizioni del Ministero del Tesoro pel pagamento all'estero, a datare dal 1 ottobre dei titoli e cedole italiani che s'ano inviati fuori d'Italia per la riscossione in valuta metallica, alla pari di quelli dei titoli e cedole che appartengono agli stranieri.

Queste disposizioni si riassumono: 1.° nell'a presentazione dei titoli da rimborsare e dei titoli dai quali si staccarono le cedole da pagare; 2.° nell'obbligo in entrambi i casi che i titoli sieno muniti del bollo fiscale del paese di residenza del portatore; 3.° nella dichiarazione giurata (affidavit) che i titoli e le cedole presentati non appartengono a persone aventi nazionalità italiana e che i sudditi italiani, gli istituti di credito e le società residenti in Italia non vi abbiano alcun interesse diretto o indiretto.

Mancando tale dichiarazione o il bollo fiscale predetto, allora i titoli e le cedole italiane si pagheranno all'estero in valuta metallica, al corso del cambio sull'Italia, del giorno precedente.

UN PALLONE SGONFIATO

Dopo tanto scalpore menato dai giornali ministeriali per la venuta della squadra inglese in Italia, venuta che si voleva far passare come un grande successo del condannato Ministro, cominciano le docce smorzanti gli inopportuni entusiasmi.

Nel numero di queste docce sta il fatto seguente, che è narrato da parecchi giornali liberali.

Un deputato ministeriale, ricchissimo, rappresentante un collegio in provincia, un porto della quale sarà visitato dalla squadra inglese, si recò dal ministro Brin per chiederli, se credesse opportuno che si facciano alla squadra solenni accoglienze, dichiarandosi egli pronto a spendere del proprio una somma egregia. Il Ministro lo consigliò di non incaricarsene; gli inglesi vengono per conto loro, e non vale la pena di riscaldarsi troppo, anche per non far credere alla Francia che si voglia farle dispetto.

Qualche giornale fa anche il nome di questo deputato, che sarebbe il D'Ayala Valva, deputato di Taranto.

APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Frattanto lo staffiere ritornava con un tavolone di cui era andato in traccia perché potessi passare a piedi asciutti il fosso. Io risalii a cavallo, e m'avvicinai per raggiungere il resto della compagnia. Subito mi fu detto che le due persone che tutti avevano preso per gli uomini di cui andavano in traccia, non erano altro che il clergyman e il suo chierico, i quali recavano da un ammalato. Anche Henry venne con noi; ma sembrava stanco e indisposto. Il signor Brandon gli chiese ad alta voce se aveva potuto scoprire nulla intorno ai due vagabondi.

« E voi sapete nulla? disse egli per tutta risposta.

« No, esclamò il signor Brandon.
« Allora, signorina Noore aggiunse Henry con un sorriso forzato, noi dobbiamo sposarci domani, o rimaner esposti, al pericolo che minaccia, e allontanarsi cantellando guai, guai mariez-nous.

L'avventura di Rosa continuò ad essere argomento di scherzi contro Henry, argomento evidentemente spiacevole per lui, sebbene egli procurasse di ostentare indifferenza.

Un giorno egli disse a Rosa se essa non si fosse preso beffe di tutti noi, e se il suo non fosse stato alla fine che uno scherzo. Egli prese a rimbrottarla delle sue fantasie, e propose di scrivere una ballata sui 'due uomini invisibili di Brandon Woods'. Io allora uscii a dire:

« Spetta poi a me dettare un'aggiunta col titolo 'la capanna rovinata di Ash Grove'.

La signora Ernsley si rivolse a sir Edmund quasi per dirgli 'che scipito tentativo d'essere scherzosa' e osservò un po' esitante:

« Non so vedere che freccia qui si nasconda.

Henry fece una faccia come se un abisso

si fosse d'improvviso aperto e rinchiuso dinanzi ai suoi occhi.

CAPITOLO VII

Passarono due o tre settimane senza che accadesse nulla che meriti di essere ricordato, ma durante le quali mi fecero non poca impressione i due nuovi aspetti che prese il carattere di Henry, cioè la tetragine e l'irritabilità. Talvolta egli era ancora gioviale come il solito, ma la più piccola freddezza dimostrata da me o la più comune certesia usatami dagli altri parevano esasperarlo oltre ogni dire. Un giorno egli fu in procinto d'insultare sir Edmund Arden poichè io aveva letto per un'ora insieme con lui; e non v'era nulla di commovente nella impetuosa gelosia che egli manifestava in simili occasioni. Allorchè egli si trovava vinto da essa, pareva assolutamente che mi odiasse, e talora quasi mi spaventava. Tuttavia, quando avveniva ciò, egli avrebbe voluto tosto rientrare in sé, e allora col dispiacere che dimostrava, colle scuse che mi faceva, colle parole eloquenti e supplichevoli che pare-

vano uscirgli dal più profondo del cuore, egli riusciva a commuovermi, a persuadermi, e parte per debolezza, parte per paura di non essere più amata da chi m'aveva affascinato l'animo senza commuovermi il cuore, io tacitamente lo incoraggiavo a credere che il suo affetto fosse ricambiato.

Il 7 di luglio — era già circa un mese che mi trovava a Brandon — ricevetti una lettera della signora Middleton, la quale mi avvertiva essere desiderio di mio zio che ritornassi tosto ad Elmsley; diceva dispiacerle che l'ordine di lui fosse così assoluto, perchè aveva appreso dalle mie lettere che io mi divertiva; e si sarebbe sentita ben lieta di poter ottenere ch'io differissi la mia partenza se la cagione che aveva indotto mio zio a richiamarmi non fosse stata tale da non permetterle neppure di discutere con lui. Tale cagione — aggiungeva ella — è la visita inaspettata di mio fratello a Brandon; ed io vidi di rado tuo zio così irritato come allorchè ricevette questa notizia, e con difficoltà potei trattenerlo dallo scriverti che tu ritornassi immediatamente a casa.

(Continua).

ITALIA

Genova — L'effetto finanziario d'una notizia prematura — Negli incassi di cotesta Dogana si è verificato, durante l'ultima decade un maggiore introito di lire 2,400,000. Questo notevole aumento deve attribuirsi alle forti partite di coloniali sbandate dacché corse la voce che il Governo fosse intenzionato di esigere in oro i dazi.

Anche la Raffineria Ligure-Lombarda ha sda-ziato in questi giorni forti partite di zucchero, concorrendo in tal modo ad aumentare le entrate doganali durante l'ultima decade.

Milano — Incendio nei magazzini Gondrand — Sabato sera, verso le ore 10 1/2, sviluppavasi un incendio in uno dei magazzini di deposito della ditta Fratelli Gondrand, in via Tre Alberghi, 18. Il cortile di quella casa che è coperto da una invetriata, in un attimo si riempì di fumo, e perciò tosto se ne accorsero i vicini che diedero l'allarme. Furono chiamati telefonicamente i pompieri che subito accorsero. Essi dovettero abbattere le porte del magazzino, e dopo una mezz'ora riuscirono a spegnere il fuoco.

Né la causa dell'incendio, né il danno che ha recato sono finora noti.

Roma — Ancora l'orgia massonica. — Abbiamo le seguenti altre notizie circa la scienata massonica di ieri l'altro sera.

Quel tabaccaio di Lemmi apostrofò i busti di Paolo V e di Scipione Borghese, accusandoli di essersi inebriati del sangue di quel *galantomo e patriotta*, che fu Paolo Sarpi, e di essersi arricchiti col denaro del popolo.

Il gran segretario Ulisse Bacci disse esser lieto che la libertà, l'uguaglianza e la fraternità umana sventolassero finalmente sull'antica rocca de' Papi e de' campioni del Papato. Salutò la bandiera del libero pensiero, personificata da Giordano Bruno.

Posciò parlò l'avv. Dal Medico, triestino, *venerevole* della Loggia *Universo* di Roma, e poi il rappresentante delle Loggie di Torino.

Terni — Urto ferroviario in stazione — Sabato sera al treno materiali n. 6503 nell'entrare in stazione di Nera in Montoro venne dato uno scambio falso che lo condusse sul binario morto anziché sulla seconda linea. Ivi si trovava un carro di legname che per l'urto andò in frantumi unitamente a due carri vuoti del treno materiali. Nell'urto il guardia freni ed un altro agente vennero slanciati in aria, rimanendo gravemente feriti per lesioni interne. Il capo treno riportò alcune ferite alla testa. Tutti furono ricoverati all'Ospedale di Terni. Non si conosce se fu errore o dolo.

ESTERO

America — Terribili uragani — L'altro giorno a New-York si scatenò un terribile uragano che fece molte vittime. Nel medesimo tempo un uragano si scatenò a Port-Jervis distruggendo il villaggio e le campagne circostanti.

L'agente speciale del Governatore del South Carolina — inviato a visitare i luoghi devastati dal ciclone — ha fatto ritorno a Columbia e riferisce che le cose sono anche peggiori di quel che apparivano in principio e delle relazioni dei giornali; più di ventimila individui — negri la maggior parte — vi sono sul punto di morire di fame e di sete, privi di case e perfino di vesti e di coperte onde ripararsi dalle intemperie.

Il Governo ha indetto un convegno dei sindaci di Charleston e luoghi circoscrizioni perché insieme agli ufficiali dello Stato si decida sul da farsi per riparare alla immane catastrofe e per rivolgere al popolo degli Stati Uniti un appello, in cui chiedere soccorso.

Un dispaccio da Washington annuncia che il segretario della guerra ha mandato un primo invio di 300 tende sulla costa del South Carolina, perché servano a ricoverare i negri rimasti senza tetto.

La famiglia Brag di Sholton Con, che passava l'estate a Smith's Point in un piccolo casino di campagna costruito di legno, l'altra sera sedeva a tavola con alcuni invitati, quando il cielo cominciò a coprirsi di nubi nere e si scatenò un vento violentissimo.

L'infuriare del vento non spaventò punto i commensali, che continuarono a mangiare e bere allegrementi; ma mentre alzavano i bicchieri per brindare alla signora della casa, sentì no di lontano uno spaventevole mugito che interruppe a metà il brindisi e li fa arrestare tutti atterriti, cogli occhi sbarrati e i capelli irti.

Il tremendo mugito si avvicinava crescendo sempre più, e tutto ad un tratto i commensali si sentono trasportati in alto.

Un impetuoso ciclone aveva sollevato la casetta di legno dalle fondamenta, e la trasportava nella sua vertiginosa corsa. Nel suo viaggio aereo la casa percorse 500 piedi e poi fu lasciata cadere dal ciclone, col tetto in giù e toccando a terra si fece in mille pezzi.

I disgraziati abitanti rimasero sotto la rovina. Fortuna volle che uno solo dei sette, che si trovavano nella casa rimanesse gravemente ferito. I due primi usciti dalle rovine aiutarono gli altri cinque ad uscirne: il padrone della casa M. Brag, fu trovato sotto una porta, paralizzato e gravemente ferito internamente; poche ore dopo moriva.

Germania — I cattolici a Berlino — Il Municipio di Berlino ha eretto due nuove scuole municipali cattoliche, che aggiunte alle dodici esistenti portano a quattordici il numero di questi istituti d'istruzione popolare cattolica.

Vi sono inoltre tre scuole municipale aventi una sezione esclusivamente per cattolici.

L'istruzione elementare colà è data con carattere essenzialmente religioso, ed è per questo che il municipio provvede le scuole per la popolazione cattolica.

Le scuole municipali sono in tutto 187.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 25 SETTEMBRE 1892
Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 18.2
Min. Ap. notte 16.5
Barometro 749.
Stato atmosferico Coperto Piovoso
Vento
Pressione Crescente

Jeri Vario-coperto
Temperatura: Massima 20.8 Minima 17.2
Media 18.84 Acqua caduta m. — 18
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sola Luna
Leva ore di Roma 5.50 Leva ore 5.47 p.
Passa al meridiano » 11.48.20 Tramonta 4.58
Tramonta » 5.46 Età giorni 15.2
Fenomeni:

Consiglio provinciale

Oggi alle ore 11 ant. si è radunato in sessione straordinaria il Consiglio provinciale per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Le feste Zoruttiane a Cividale

All'arrivo del treno di Cividale... To', quella foga giovanile, che, grazie a Dio, non mi è ancora venuta meno, quasi quasi mi faceva sconvolgere l'ordine cronologico ed incorrere in omissioni. Sul treno dunque arrivato da Portogruaro alle 9 con 15 minuti di ritardo, e in cui (specialmente la classe che frequento io, perché ci trovo tutti i comodi) era già ben fornita di passeggeri, montammo io, il R. Prefetto Comm. Gamba, il consigliere delegato Thunn-Hohenstein, il R. Provveditore agli studi, cav. Garvasio, il rappresentante della *Gazzetta di Venezia* e *pro tempore*, del *Giornale di Udine*, ed altri che mi capiterà il dritto di nominare nelle varie fasi in cui fu divisa la giornata. C'erano anche i migliori tiratori della nostra società di tiro a segno: Co. Ronchi Presidente, Flaibani, Iacuzzi, avv. Lupieri, Leskovic, Daldan; nonché molti rappresentanti delle consorelle di Paluzza e S. Daniele, che nelle recenti gare di Udine e di S. Daniele riportarono i primi premi; quelle figure davvero maschie, con il loro bravo fucile ad armacollo, rappresentavano degnamente la nazione armata, scopo di questa utilissima istituzione.

Fra gli altri c'era un signore dalle forme sì colossali, che potrebbe con un pugno mandare al mondo di là un cristiano senza bisogno di dargli il colpo di grazia con la carabina. Ho a dirlo? Alla vista di quel gigante, non potei a meno di fare un parallelo con le generazioni novelle tirate su a base di delicatezze: questo sia detto dal lato fisiologico, poiché da quello morale viene la pelle d'oca al solo pensarci.

Mentre il treno parte, la pioggia incomincia a venir giù fina fina, e pare abbia tutte le disposizioni di tenerci assidua compagnia. Alla lettatura non ci credo e confesso di non aver mai portato l'amuleto; ma dico, che se la c'è, è, i, quanto gentili altrattanto avventurati cittadini di Forogiulio, ne soffrono enormemente l'incubo. Di fatti hanno appena ideata una festa che il barometro, per quanto alto che sia, incomincia ad abbassarsi e proprio sul più bello tuffa la pioggia, che manda tutto a monte. Si rimanda la festa e siamo d'accordo, tanto che, in caso di siccità, io sarei d'avviso, di ricorrere da qui innanzi, a quelli di Cividale perché indicano una festa, certo di ottenere la desiderata pioggia.

Bello il ricevimento alla stazione di Cividale. C'era il sindaco Ceceani con la giunta, avv. V. Nussi con una rappresentanza (con bandiera); una squadra di convittori del Collegio Iacopo Stellini (con bandiera); il direttore delle scuole elementari Miani con alcuni scolari; la rappresentanza della Società operaia (con bandiera) il R. Commissario Alois, il R. Pretore Ricci; il Sindaco di Udine Cav. Morpurgo, il quale trovai con la famiglia nella villa Zampari di Carraria; il direttore del *Friuli* signor Indri troneggiante su quella folla variopinta con la sua figura slanciata; il consigliere prov. Faelli, il Dr. Rubini, il Cav. Grion, Preside di Liceo a riposo ecc.

I pazzali interno ed esterno della stazione stipati di pubblico, fra cui notavansi molte signore.

All'arrivo del treno (con 20 minuti di ritardo) la banda diretta dal giovane maestro Tomadini (raggiante di gioia nella fiammante divise) intona l'inno reale, seguito da applausi e da *Evviva* al Prefetto Gamba; il quale, scambiati i saluti di prammatica, monta nella carrozza di gala del Municipio, in compagnia del cav. uff. Morpurgo, del Sindaco Ceceani, e del cav. Thunn. In altre carrozze prendono parte il cav. Celotti,

Grion, Piutti, professore di chimica all'Università di Napoli, oriundo di Cividale ed altri.

Alla sfilata delle carrozze tiene dietro quella del corteo con le bandiere, che entra in città preceduto dalla banda, e seguito da un lungo codazzo di popolo. Lungo il viale della stazione si vedevano appiccicati qua e là dei cartelli tricolori portanti la scritta di *W il Comm. Gamba* — *W il Prefetto*. A parte la questione dell'opportunità, io credo, che siccome i due evviva corrispondevano ad una sola ed identica persona, sarebbe stato meglio limitarsi ad uno ed aggiungerne invece un altro allo Zorutti, certo che il comm. Gamba, che a queste cose non ci tiene tanto, non se l'avrebbe avuto a male, anzi sarebbe stato lieto di veder alternato il proprio nome con quello del sommo vate friulano.

La carrozza si diressero al Municipio, mentre le associazioni con il corteo, percorrendo le vie principali della città, si avviarono al campo di tiro, che è situato fuori porta S. Domenico a circa 1/4 d'ora di distanza, in una posizione adattissima e quale meglio non si potrebbe desiderare.

Lascia invece, ma molto, a desiderare la strada d'accesso, la maggior parte argillosa e ridotta dalle recenti piogge in uno stato compassionevole.

Si procurò, è vero, di riparare alla meglio le accidentalità più pronunciate, con ghiaia e tavole; pure chi non ha scarpa a prova di bomba, sta proprio fresco. Sotto la tettoia erano disposte per gli invitati delle sedie; fra i tanti, oltre i già citati, noto il deputato De Puppi, il signor Morgante in *tuba magna*, l'ispettore scolastico Rigotti, il conte e la contessa Agricola di Rissano, due sergenti del nostro distretto, il cav. Marzio Portis, l'avv. Pollis, ecc.

Alle 10 3/4 arriva il Prefetto al suono della marcia reale, mentre sulla collina a destra tuonano le mine del sig. Bevilacqua, mine, che fecero rimbombare la vallata anche all'arrivo di un collega, il quale essendosi dato il lusso di venir in carrozza, fu scambiato, felice equivoco! nientemeno che con il comm. Gamba.

Il Dr. Vittorio Nussi, presidente della locale società del tiro a segno, ringrazia a nome del sodalizio da lui presieduto tutti gli intervenuti i quali risposero all'appello; nonché il R. Prefetto comm. Gamba, il quale non solo volle onorare la solennità con la presenza, ma volle inoltre dare nuova prova del suo affetto, facendo regalo di uno spillo d'oro, rappresentante l'emblema del tiro a segno, regalo che verrà conferito in una gara finale, cui prenderanno parte i migliori tiratori delle gare precedenti; ringraziò inoltre le società consorelle, le quali, ad onta del tempo sfavorevole vollero intervenire, e disse che anche in avvenire queste società faranno in modo che il forte Friuli, il quale, segnò già una pagina gloriosa di storia patria, manterrà mai sempre alta la sua fama, ispirandosi all'ideale della patria e del Re. Il breve discorso, scelto nella forma e pronunciato con grande energia, fu molto felice e venne applaudito.

Quindi il comm. Gamba lesse le seguenti parole che furono salutate da applausi:

« Signori! » — egli disse — E' col più grande piacere e col più vivo interesse che io assisto a queste gagliarde solennità della gioventù odierna, le quali, come le antiche gare Olimpiche, ne ritemperano la fibra, e per via di contrasto mi richiamano alla memoria gli sconfortati tempi della gioventù mia, quando, per poter liberamente estrinsecare il proprio amore alla patria, bisognava esigarsi e fuggire dai luoghi ove si era nati.

« Il lungo o forzato disuso dalle armi ed anche le spese non indifferenti per l'impianto dei Campi di tiro, resero sui primordi piuttosto difficile l'attaccare della marziale istituzione, ma ora si nota con compiacimento che va mettendo solide radici, e tanto più vi è motivo a rallegrarsi di ciò, in quanto che essa di preferenza si estende nei paesi di frontiera, ove maggiore è il bisogno che la gioventù sia addestrata e pronta alle armi, non già a scopo di offesa, ma di difesa del sacro suolo della patria.

« Io non faccio voti e non desidero punto che Cividale assista ancora, come nei tempi di Giulio Cesare, al volo delle aquile romane superbamente librantisi sopra i paesi altrui. I tempi delle conquiste, generatrici di sanguinose reazioni devono essere passati per sempre; ma spero invece che, ove il giorno del pericolo avesse a sorgere, i figli di questa antica e nobile terra non si mostrerebbero degeneri dai loro antenati.

« Ammaestrati; adunque; o giovani, cui sta dinanzi e arde un lungo avvenire, ammaestrati, con perseverante studio nella virile palestra delle armi, non per offendere, ripetere, e disturbare la libertà ed indipendenza degli altri, ma per validamente difendere e proteggere, se minacciata, la vostra, la nostra che ci ha costato tanto, e ricordatevi che nessuno è in grado di ap-

prezzare il grande, l'incommensurabile beneficio della libertà più di coloro i quali ne soffrono lungamente la privazione.

« Augurando e sperando che il momento di dover ricorrere alle vostra perizia sia lontano, assai lontano, vi invito intanto ad aprire la gara nel nome e sotto l'auspicio del nostro Augusto Monarca, prode in guerra quanto virtuoso in pace, essendo questo il migliore degli auspici che io possa desiderarvi.

Finiti i discorsi ci fu una bicchierata che il Deputato Co. de Puppi disse una *marzalata*, con relativi dolci; ed a dire il vero tutti vi fecero onore fra i frizzi sapitissimi di alcuni buon-temponi.

Quindi il presidente avv. Nussi invitò il comm. Gamba ad inaugurare la gara aprendo il fuoco, ma il comm. si schermiva dicendo che temeva di uccidere qualche uomo e soggiungeva che al campo di Udine, si tira al sicuro, perché ci sono i casellotti, ma che in quello di Cividale c'è un altro paio di maniche; finalmente vi si decise e, fece nientemeno che *barilozzo* fra i *bene* ed i *bravo* degli spettatori. Il Prefetto dicea colando « bisogna che scappi, perché la modestia ne soffre ». Non avrei mai creduto esclamava dall'altro canto il Dr. Celotti. Segui il sindaco di Cividale che fece 2, e l'avv. Nussi che fece 1, quindi la gara fu aperta a tutti.

(Continua).

Punto fermo sulla polemica letteraria

Riceviamo dal nostro carissimo amico e collaboratore:

Ai miei piccoli avversari più non mi degno rispondere.

Quanto a ciò che ha scritto il signor Bianchini contro di me sostengo che è davvero sanguinoso e crudele.

Chi vuol persuadersene legga la *Scintilla* del 9 ottobre 1892. Io non la pretesi mai a poeta, benché mi sia talvolta diletto a scriver versi: ma non credo d'essere tanto censurabile e ridicolo quanto i miei ingiustificati avversari mi fanno.

Dichiaro poi altamente che lungi dal parlare per amor proprio, io ho creduto di dover umiliare il signor Bianchini, come si merita, per la sua troppa facilità di giudicare gli altri. Delle sue bislacche osservazioni mi sono risentito; perché, a dire che queste non provengono da mal animo, bisogna proprio o non sapere che cosa si scrive o non sapere ciò che si legge.

Bollettino giudiziario

Urli, giudice a Udine viene collocato a riposo: Bonivento vice cancelliere a Gemona è trasferito a Venezia; Gelmetti vice-cancelliere a Venezia è tramutato a Gemona.

Per i medici che vogliono entrare in Marina

Il ministero della Marina notifica che l'esame di concorso per la nomina di sette medici di II classe nel Corpo sanitario militare marittimo, concorso bandito con notificazione 30 giugno a. c. è prorogato ad epoca che verrà in seguito stabilita, e il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 20 novembre a. c.

Disgrazia sul lavoro

Sabato alle ore 9 e mezza pom. venne medicato in questo ospedale civile certo Michelutti Giuseppe fu Angelo di Cussignacco, operaio alla fonderia, per frattura semplice della gamba destra.

Tale frattura è guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Giovane

diciasettenne, munito di licenza tecnica, intelligente, serio, onesto, attivo, cercherebbe occupazione, verso modico compenso, presso una casa commerciale, od altra pubblica amministrazione.

Per informazioni rivolgersi alla redazione del *Cittadino Italiano*, Via della Posta N. 16.

Nuovo ambulatorio di chirurgia e ginecologia

Il Dr. Luigi Rieppi aprì il suo ambulatorio di chirurgia e ginecologia il giorno 4 agosto alla ora una pomeridiana in Via calzola N. 8. Tale ambulatorio verrà tenuto ogni giorno alla stessa ora, eccettuate le domeniche.

Portafoglio rinvenuto

Giovedì sera sulla via che da S. Vito al Tagliamento conduce a Pordenone, fu rinvenuto un portafoglio contenente una discreta somma di denaro. Venne depositato all'ufficio municipale di Fiume di Pordenone.

Furto di piante

A Pasiano di Pordenone Bonamico Giacomo e Formasier Felice dal fondo aperto di Canel Flaminio tagliarono ed esportarono piante per L. 7.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. L. Okisch direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana dei Kneipp Blätter che raccoglie quanto di più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura di ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora sì decadute da non sopportare una cura forte e decisa. Le applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppoi il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispiditi, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werisshöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli posseda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Werisshöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè Malto-Kneipp sono i Fratelli Dorta, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al « Vero Alcool », di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO
in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.
PRODOTTO IGIENICO
per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.
INDISPENSABILE
in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.
RACCOMANDATO
nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo Produttore dell'ribomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta. Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2. Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI
Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

Questo prezioso farmaco, e sperimentato da distinti Clinici in un numero grandissimo di casi, è stato trovato di facile tolleranza, innocuo e di sorprendente efficacia nell'Anemia, nella Tuberculosis, nel Rachitismo, nella Scrofola, nella Dispepsia, nella Gonorrea, nelle FEBBRILI, MALARIA, nella Spermatoreia, nelle Malattie della pelle, negli Esaurimenti nervosi, nell'Inappetenza, nella Debolezza generale, nei Languori di stomaco e nelle MALATTIE DEI LAMBINI in cui è necessario ricostituire il gracile organismo.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; il cento L. 45 — Oleografie del formato 84 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle

primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiche colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomatico Ricostituente

DI FELICE BISLERI MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbostolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Commestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano



R. SORGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinal D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano



una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno.

A UDINE presso i Sign. MASON, ARCO, ricagliere - PETROZZI FRAT. pa

ruccieri - FABRIS ANGELO farmacia - M. SINI FRANCESCO mac. an.

In GEMONA presso il signor LUIGI BELLIA farmacia. — In PONTREBA d. sig. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.